Omelia del Rev. Don David Some

Sabato – 5 Marzo 2022 presso la Chiesa di San Carlo Borromeo

"Tu, da che parte stai."

Siamo nella prima settimana di quaresima e oggi è il terzo giorno dopo il Mercoledì delle Ceneri. Il vangelo ci presenta Levi come un modello di conversione. Può ispirare anche noi ed aiutaci ad entrare subito nella dinamica di questo tempo di grazia che ci è concesso da parte del Signore. Innanzitutto, sorprende la rapidità con la quale Levi risponde alla chiamata di Gesù: Gesù gli disse: «Seguimi!». Ed egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì. È bella l'immediatezza con la quale Levi si muove in seguito alla chiamata di Gesù. Come se per tutta la sua vita stesse aspettando solo quella chiamata. Non appena sente l'invito di Gesù lascia tutto, si alza e cammina dietro a Gesù. Non fa delle domande e non esita.

In questo Levi deve essere per noi un modello all'inizio di questo tempo di quaresima. Come Levi entrare in questo tempo di grazia senza indugiare. Non aspettare, non esitare e non rimandare la conversione. Sono solo quaranta giorni. Possiamo pensare che abbiamo ancora abbastanza tempo per entrare, ma rimandando la nostra risposta alla chiamata alla conversione, rischiamo di non farlo mai. La saggezza popolare dice infatti: **non rimandare a domani quello puoi fare oggi.** Vale anche e soprattutto per il nostro cammino di fede. È proprio oggi, qui ed ora che il Signore ci chiama a convertirci e a seguirlo. C'è chi starà esitando ancora, chi starà aspettando un altro Mercoledì delle Ceneri, chi avrà ancora dei dubbi, chi avrà paura di avviare il processo di cambiamento e di conversione perché è sicuramente impegnativo. Ma appunto sono questi dubbi, queste esitazioni e queste paure che dobbiamo lasciare e metterci in cammino. Lasciare tutto e seguire Gesù perché la chiamata alla conversione è una cosa urgente che è rivolta a tutti noi senza eccezione.

È rivolta a tutti noi perché siamo tutti peccatori. Ci sono però i peccatori come Levi che sono consapevoli di essere peccatori e ci sono i peccatori come i farisei che pensano di essere santi. Ci sono i malati che riconoscono la loro malattia e si recano dal medico per fare la diagnosi e trovare la cura. E ci sono i malati che fanno finta di stare bene e che si lasciano sorprendere dalla morte. Il tempo di quaresima è tempo di conversione ma è soprattutto tempo di manifestazione della misericordia di Dio. Dio dà la sua misericordia a chi riconosce di averne bisogno. Chi invece pensa di non averne bisogno si riempie di superbia e così si chiude alla misericordia salvatrice di Dio. Tu, da che parte sei? Il peccatore che riconosce il suo peccato o il peccatore che pensa di essere santo?

Don David Some